E come potevamo noi cantare...

RELAZIONE PCTO

Progetto:
« Resistenza – Pace – Costituzione »
Docente coordinatore: Prof.ssa Enza La Piana

Emanuele La Marca, VE

IL PROGETTO

- Il 30 maggio di quest’anno, presso l’Auditorium «Bufalino» del nostro istituto, abbiamo presentato lo spettacolo «E come potevamo noi cantare…», liberamente tratto dal testo teatrale «Partigiani: Storie della Resistenza raccontate a teatro» di Eugenio Sideri.

Il lavoro presentato è solo l’ultima tappa del progetto « Resistenza – Pace – Costituzione », svolto su due fronti:

- Lezioni in classe sulla Resistenza italiana (prof.ssa Enza La Piana)
- Laboratorio storico-teatrale (prof.ssa Enza La Piana e prof.ssa Grazia Visconti)

“Raccontare tante piccole storie, realmente vissute dai giovani partigiani ma anche spesso da civili inermi, per narrarne una grande” ha detto Eugenio Sideri a proposito della rappresentazione teatrale.

Il fine del teatro:

- **COMUNICARE**
- **TESTIMONIARE**
- **DENUNCIARE LE INGIUSTIZIE**
- **SCONGIURARE L’INDIFFERENZA**
- **COSCIENZA STORICA**

LA LIBERAZIONE (1943-1945)

8 settembre 1943

Armistizio con gli Alleati; fuga del re e di Badoglio; piano Alarico

Inizio della Resistenza (Italia centro-settentrionale)

Ricostituiti: PCI, PSIUP, PL, DC, PRI, Pd'Az

Comitati di liberazione nazionale (CLN)

Pd'Az: GIUSTIZIA E LIBERTÀ

PSIUP: BRIGATE MATTEOTTI

PCI: BRIGATE GARIBALDI

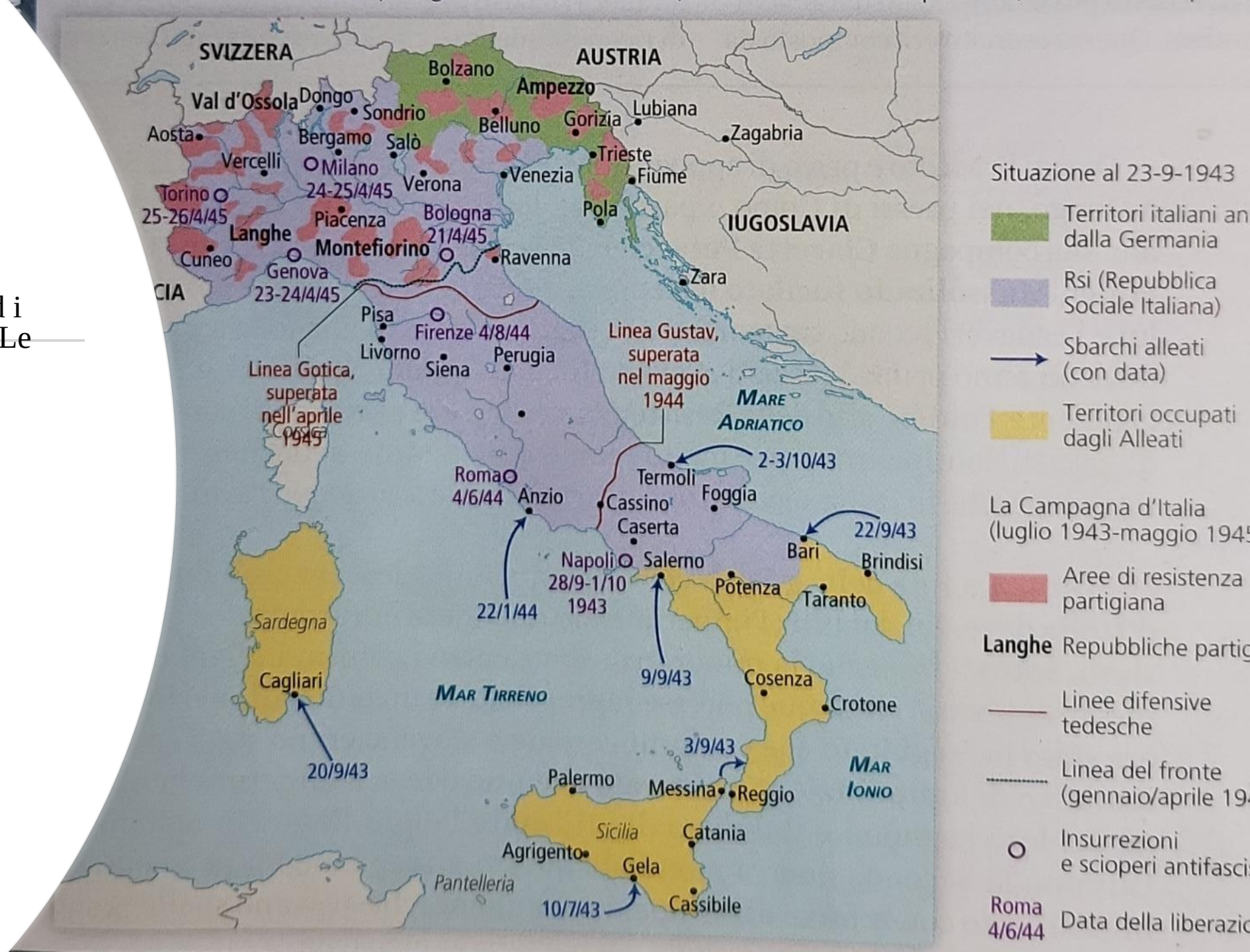
DC: FIAMME VERDI

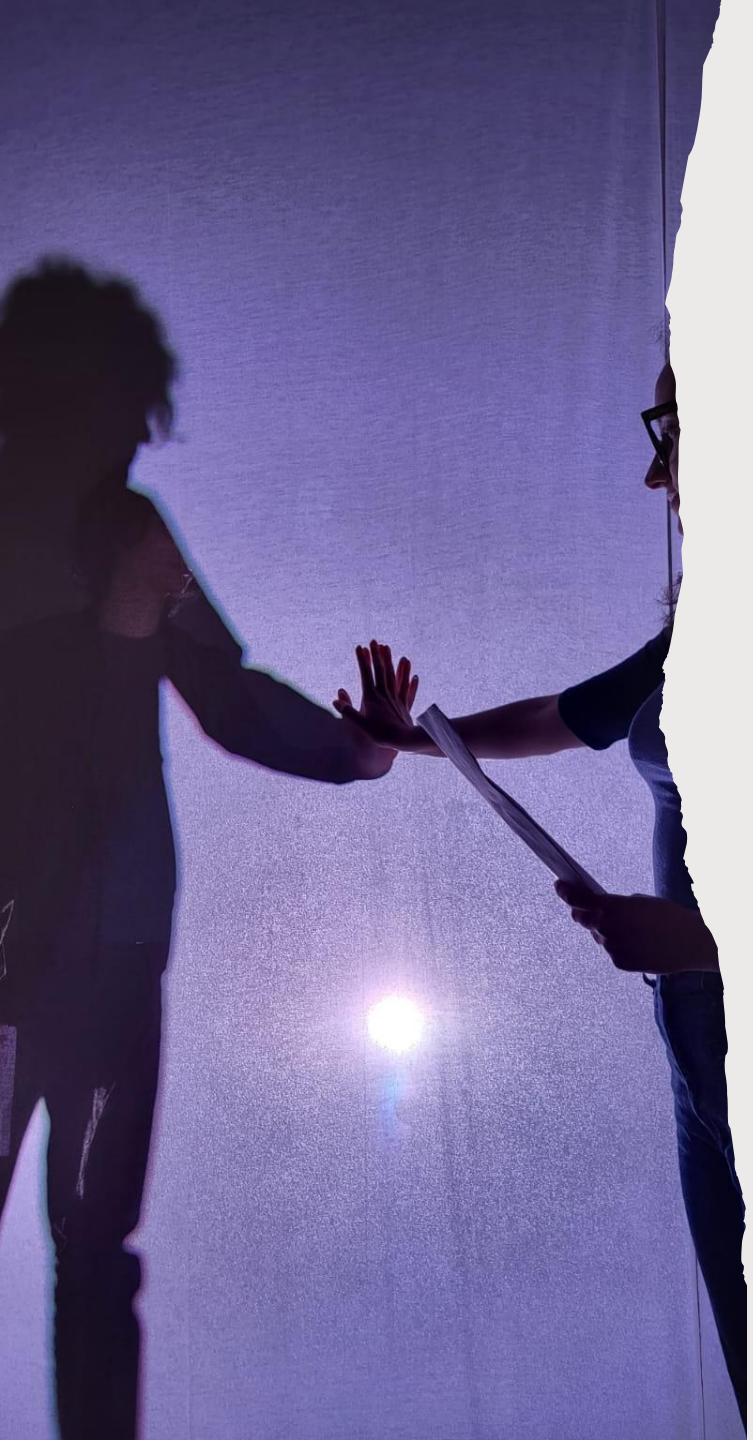
BADOGLIANI O AZZURRI

Corpo dei volontari per la libertà (CVL)

- La penisola è divisa: a nord i nazifascisti, a sud gli Alleati. Le truppe di liberazione alleate, coadiuvate dalle formazioni partigiane della Resistenza, riescono a risalire la penisola, liberandola a poco a poco.

- Il 25 aprile 1945, data dell'insurrezione partigiana a Milano, è il simbolo della Liberazione Nazionale dalla sopraffazione fascista.





- Riuscire a immedesimarsi ed entrare dentro le piccole storie che fanno la storia è ciò che stimola una coscienza storica, su cui sono scolpiti i valori della nostra Costituzione.

- Attraverso il progetto ho compreso più profondamente il valore supremo della democrazia, per cui vale la pena di combattere, il trionfo della libertà e del pluralismo. Spetta a me fare del mio meglio per proteggere e tutelare questi valori e di trasmetterne la memoria: vivere è ricordare!

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Essere responsabili e costruttivi
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri
- Comprendere lo stretto legame che intercorre tra la Resistenza e i valori fondanti della nostra Costituzione per poter diventare cittadini consapevoli e responsabili costruttori di pace

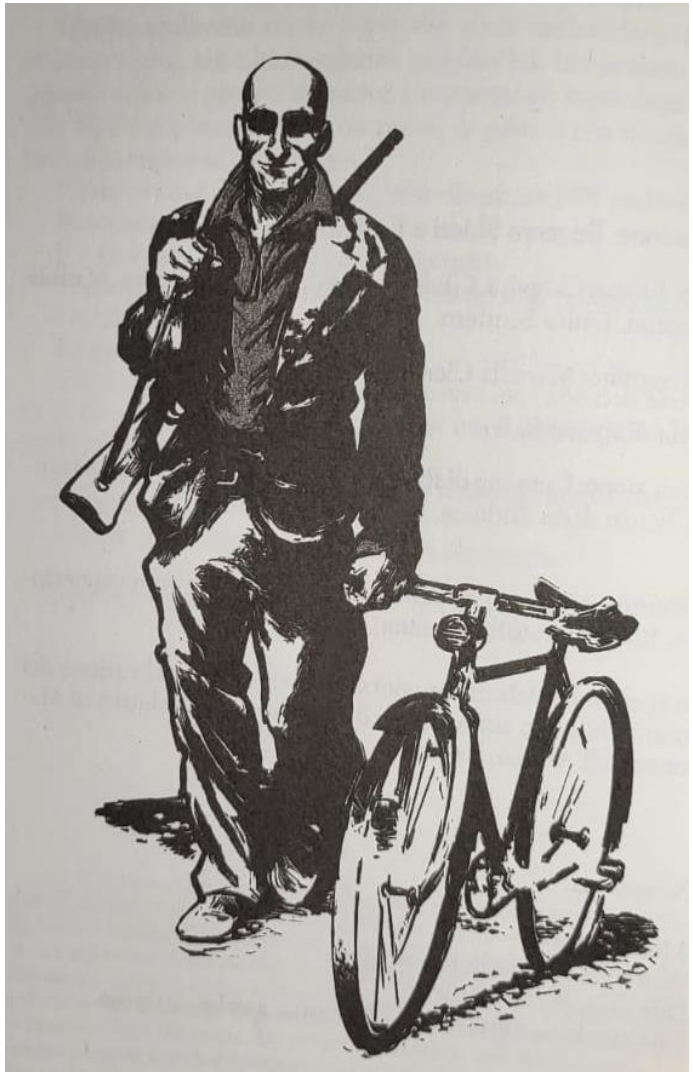
METODOLOGIA E STRUMENTI:

- Brain storming
- Dialogo
- Attività laboratoriali
- Nuove tecnologie

ORIENTAMENTO:

- Studi storico-filosofici
- Passione per l’arte e per il teatro

«Se puoi, ama la mia stessa idea...



...perché in essa troverai me»
Emanuele La Marca, VE